

16/3/77

OGGI MERCOLEDÌ 16 MARZO - ORE

16

TUTTI IN PIAZZA MAGGIORE

La grande manifestazione popolare di oggi pomeriggio di Bologna, di tutta la Regione, delle forze politiche democratiche, a cui hanno aderito le organizzazioni sindacali unitarie, le associazioni partigiane, altri organismi democratici, dovrà essere un grande appuntamento di massa per respingere la violenza, gli attacchi alla convivenza civile, per difendere le libertà costituzionali e rinsaldare il legame tra le masse popolari e le istituzioni democratiche.

A nessuno deve sfuggire l'importanza di questa iniziativa che vede un impegno unitario così esteso in risposta ai gravissimi episodi accaduti in questi giorni a Bologna e nel Paese, nel corso dei quali è stato ucciso lo studente Lo Russo e il brigadiere Ciotta.

Bisogna essere sempre più coscienti di come questi episodi rivelino l'esistenza di una strategia con precise finalità: dimostrare che le istituzioni sono incapaci di fronteggiare la situazione, impedire con il caos la vita democratica e l'azione politica unitaria, creare i presupposti per un attacco al cuore della stessa democrazia.

Si tratta di una strategia eversiva, la quale ha fatto leva in questi giorni sul malessere reale di larghe masse di giovani, fra le quali si sono inseriti gruppi di provocatori organizzati.

Abbiamo denunciato anche le connivenze di alcuni settori degli apparati dello Stato con questo disegno reazionario.

È essenziale che le forze dell'ordine e tutti i corpi dello Stato svolgano fino in fondo il loro compito in difesa delle istituzioni repubblicane.

Crediamo che prioritaria sia, oggi, la battaglia per difendere l'ordine democratico contro la violenza eversiva, perchè questa è oggi condizione essenziale per portare avanti la lotta per rinnovare il Paese e per uscire dalla crisi.

Bisogna anche creare le condizioni affinché si realizzi con urgenza una nuova guida politica del Paese, fondata sull'unità delle forze democratiche come unica garanzia di una soluzione duratura e più avanzata della crisi.

SU QUESTO TERRENO DEVE COLLOCARSI L'INIZIATIVA DEL MOVIMENTO DEGLI STUDENTI.

Le assemblee dei giorni scorsi, tenute nelle scuole con i rappresentanti del movimento dei lavoratori hanno dimostrato che tende a rafforzarsi tra gli studenti, pur nella diversità delle posizioni, la consapevolezza dell'eccezionalità della situazione.

CREDIAMO CHE, ANCORA STAMATTINA, QUESTO CONFRONTO DEBBA PROSEGUIRE CON INIZIATIVE ALL'INTERNO DELLE SCUOLE E CON I LAVORATORI, E PREPARARE LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI MASSA DI OGGI POMERIGGIO.

OGGI ALLE ORE 15, GLI STUDENTI SI CONCENTRANO UNITARIAMENTE IN PIAZZA VIII AGOSTO ALL'INTERNO DEL CORTEO POPOLARE.